

PIANO PROGRAMMATICO

Proposta dell'Amministratore Unico - delibera n. 18 del 05/05/2023
Delibera dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 08/05/23

INDICE DEI CONTENUTI

STRATEGIE AZIENDALI 3

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE 4

Area amministrativa	4
Senior coach	6
Casa residenza anziani (Vignola)	7
Centro diurno anziani (Vignola)	10
Trasporto assistiti (centro diurno)	13
Comunità alloggio	14
Stimolazione cognitiva	16
Centro diurno anziani (Guiglia)	18
Csrd "I portici"	20
Caspita	23
Il melograno	26
Dopo di noi	28
Nidi d'infanzia	30

RISORSE ECONOMICHE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI 33

Costi della produzione	33
Valori della produzione	34

RISORSE UMANE 35

Programmazione delle risorse umane e modalità di reperimento	35
Organizzazione	36

MODALITÀ DI COORDINAMENTO CON GLI ENTI DEL TERRITORIO 37

Ruolo della comunicazione	38
---------------------------	----

INVESTIMENTI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO 39

STRATEGIE AZIENDALI

LA PERSONA PRIMA DI TUTTO

Gli obiettivi strategici aziendali sono stati definiti dall'Assemblea dei soci e si intendono qui integralmente richiamati. Tali obiettivi, sono stati descritti quale parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, approvato con delibera dell'Amministratore Unico n. 11 del 27/01/2023.

1. **Consolidamento delle gestioni relative ai servizi** inteso come un processo in divenire, iniziato nel 2018 con l'introduzione di nuovi servizi per disabili e per l'infanzia, e che continuerà nei prossimi anni con il riassetto dei servizi stessi soprattutto in termini qualitativi, ad esempio con la riorganizzazione del servizio alberghiero;
2. **I servizi alla persona tra sviluppo e innovazione** intesi come azioni e sperimentazioni volte al perseguimento dello sviluppo di progettazioni in grado di rispondere ai bisogni della collettività in molteplici ambiti e zone di intervento;
3. **Organizzazione, persone al lavoro, bilancio** rappresentativa dell'area di intervento c.d. amministrativa/gestionale e focalizzata sul benessere dei lavoratori e dell'amministrazione nel suo complesso sia da un punto di vista organizzativo che finanziario;
4. **Sussidiarietà** in qualità di principio cardine che regola i rapporti amministrativi fra gli enti e introdotto affinché ASP operi con l'obiettivo di coinvolgere soggetti pubblici e privati e da questi ultimi sia essa stessa coinvolta.

Per una migliore chiarificazione degli obiettivi sopra esposti si rinvia alla sezione II "Performance" del PIAO 2023-2025 consultabile al seguente link: <https://www.aspvignola.mo.it/trasparenza/atti-general/>

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

I servizi gestiti da ASP coinvolgono due macro tipologie:

Servizi socio-sanitari e socio assistenziali a favore di disabili ed anziani

Servizi educativi per la prima infanzia

Nell'ambito dei servizi rivolti agli anziani e disabili si distinguono tra quelli soggetti ad accreditamento, le cui caratteristiche devono rispondere ai dettami normativi della disciplina regionale, e quelli non soggetti a tale normativa, i quali completano l'offerta dei servizi socio sanitari.

SERVIZI SOGGETTI AD ACCREDITAMENTO

	Servizio erogato per i comuni	Accreditamento definitivo
Casa residenza anziani di Vignola	Tutti i comuni tranne Montese	Fino al 31/12/2024
Centro diurno anziani di Vignola	Tutti i comuni tranne Montese per il centro diurno e tutti i comuni per la stimolazione cognitiva	Fino al 31/12/2024
Csrr Il Melograno	Tutti i comuni	Fino al 31/12/2024
Csrd I Portici	Tutti i comuni tranne Montese	Fino al 31/12/2024

AREA AMMINISTRATIVA

L'Area Amministrativa è la struttura di staff, con competenze trasversali, che assicura supporto ai Servizi di line. In particolare le attività dell'Area Amministrativa riguardano, per ambiti:

Assistenza, gestione economica e trattamento giuridico del personale a tempo indeterminato e determinato. Cura e gestisce le sostituzioni di personale tramite la Società

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

contrattualizzata per la fornitura di somministrato finalizzato alle sostituzioni di personale.

Organizzazione, gestione, acquisizione e razionalizzazione di beni e servizi necessari per il raggiungimento degli obiettivi aziendali tramite il proprio ufficio Approvvigionamenti;

Adempimenti attuativi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. orientati allo sviluppo di un sistema integrato di gestione della sicurezza e salute sul luogo di lavoro;

Assistenza agli organi, segreteria e affari generali, protocollo, comunicazione e gestione eventi;

Gestione e implementazione del sistema informatico;

Applicazione della normativa specifica in materia di **trasparenza e anticorruzione, privacy, lavoro agile e digitalizzazione** e quant'altro riferito a macro processi comuni a tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Recupero crediti come obiettivo strategico aziendale;

Supporto amministrativo per le progettualità;

In fase di riorganizzazione dell'Area, rimangono in staff alla direttrice, ma in stretto raccordo funzionale con l'Area Amministrativa, la gestione del Servizio Patrimonio ed il servizio di Programmazione e Controllo di Gestione, quest'ultima in connessione coi Servizi Finanziari per la definizione dei documenti di programmazione economica e di gestione contabile dell'Azienda.

PRIORITA' DI INTERVENTO

Fra le priorità dell'area amministrativa, rileva il coinvolgimento diretto nel processo di rifondazione dell'Azienda che nel 2023 vedrà i seguenti obiettivi:

Definizione di un modello organizzativo finalizzato a massimizzare l'efficacia e l'efficienza dell'attività amministrativa, tramite:

- Ottimizzazione delle risorse umane, anche in condivisione con ASP Delia Repetto
- Strutturazione modello organizzativo funzionale al coinvolgimento esterno

Stabilizzazione del bilancio mediante:

- Recupero crediti
- Individuazione di nuove risorse economiche volte all'auto-sostenibilità
- Programmazione e controllo di gestione, e monitoraggio progettualità avviate o da avviarsi
- Valorizzazione del coordinamento provinciale tra ASP
- Implementazione "lavoro da remoto" e monitoraggio dei risultati ottenuti

Innovazione digitale

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

L'amministrazione si compone di "microaree" di intervento, ciascuna di esse specializzata nella gestione di una determinata tipologia di servizio. In particolare, il CDC 100 si compone di un ufficio di direzione, di programmazione e controllo di gestione, ufficio approvvigionamenti e appalti, ufficio personale, ufficio di gestione dell'area servizi e ufficio di gestione dei nidi d'infanzia. Ogni settimana i responsabili e coordinatori effettuano incontri di ricognizione finalizzati al mantenimento della qualità dei servizi erogati e alla risoluzione delle eventuali problematiche insorte.

INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Tempistiche nell'adozione dei documenti di programmazione come previsto dalle vigenti normative;

Livello di raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano triennale della performance 2022 - 2024;

Risultati di bilancio.

SENIOR COACH

Il Progetto "Senior Coach" nasce dall'oggettiva necessità di ripensare il Welfare, cogliendo la sfida e l'opportunità di organizzare nuove e innovative risposte a bisogni consolidati ed a bisogni emergenti, in particolare della popolazione anziana. Senior Coach, nell'ambito del **Social Delivery**, si attiva per la ricerca di soluzioni anche innovative che posticipino il più possibile la condizione di cronicità dell'anziano che, solo o in difficoltà, deve così accedere a servizi residenziali o semi residenziali, i quali non sono più in grado di rispondere alla crescente domanda di accessi.

Senior coach connette la domanda (collegata ad un bisogno) all'offerta (di servizi), con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità della vita e raggiungere le persone che non sono in grado di accedere ai servizi Senior Coach quale soggetto che co-progetta le migliori soluzioni per il mantenimento della persona anziana nei suoi ambienti di vita; Senior Coach quale facilitatore di relazioni.

PRIORITA' DI INTERVENTO

Gli interventi del progetto, alla guida manageriale del Dr. Francesco Cocco, mirano al mantenimento nel proprio domicilio dell'anziano non ancora inserito in un percorso assistenziale, senza un cronicizzato bisogno di cura (assistenziale e sanitaria) e interessato al ricevere risposte adeguate al mantenimento in sicurezza e ad un'adeguata autonomia abitativa e sociale. Saranno create reti necessarie finalizzate a favorire la domiciliarità diffusa per un invecchiamento attivo.

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

Nel 2023, in particolare a marzo, sarà conclusa la Fase 3 del progetto che vedrà il finanziamento della Fondazione di Modena. Seguirà quindi la rendicontazione dell'ultima fase e la sperimentazione "ufficiale" del servizio con il pubblico generale e dell'utilizzo del portale.

INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

- Auto-sostenibilità del progetto;
- Incontri periodici di aggiornamento sullo stato di attuazione della progettazione;
- Utilizzo di strumenti di gestione per il monitoraggio delle attività;
- Supporto all'autonomia e all'invecchiamento attivo;
- Qualificazione delle strutture di servizio;
- Promozione delle reti di assistenza che agevolino il mantenimento al domicilio.

CASA RESIDENZA ANZIANI (VIGNOLA)

La Casa Residenza per anziani – di seguito CRA - è una struttura socio-sanitaria residenziale destinata ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti portatori di patologie invalidanti, i quali, pur non necessitando di specifiche prestazioni ospedaliere, non possono rimanere nella propria abitazione. Offre assistenza socio-sanitaria, con l'obiettivo di prevenire ulteriori perdite di autonomia e mantenere le capacità fisiche, psichiche, affettive e relazionali della persona ospitata operando in stretta collaborazione con la famiglia e garantendo i seguenti servizi:

- Assistenza tutelare** di base diurna e notturna;
- Assistenza sanitaria**, medica di base e specialistica, infermieristica, riabilitativa, farmaceutica (ad esclusione dei farmaci non presenti nel Prontuario Terapeutico AVEN);
- Servizio di **trasporto** presso presidi sanitari;
- Attività di **animazione** e di socializzazione;
- Servizio alberghiero**, comprensivo di ristorazione, lavanderia-guardaroba e pulizia degli ambienti.

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

L'ammissione alla CRA è di competenza dell'Ufficio di Piano distrettuale, previa valutazione da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) incaricato alla definizione del progetto di vita e di cura il quale include, tra le altre, la tipologia di ingresso. La CRA, una volta ricevuta la comunicazione da parte dell'Ufficio di Piano dell'ammissione dell'ospite, attiva l'ingresso secondo le modalità ed i tempi previsti dalla Carta dei Servizi, consegnata nel colloquio di preingresso e consultabile online, e dagli appositi protocolli.

PRIORITÀ D'INTERVENTO

Tra le priorità del 2023 rientra la stabilizzazione del coordinatore responsabile attualmente assunto a tempo determinato oltre che la continuità di interventi di sostegno e di supporto emotivo, psicologico e relazionale per ospiti e familiari, così da mantenere un elevato grado di soddisfazione. A tal proposito, è in corso una revisione del questionario di soddisfazione per utenti e familiari da somministrare entro l'anno. Contestualmente, è stato revisionato anche il questionario di benessere organizzativo dedicato al personale grazie alla consulenza di un professionista esperto del settore.

Verranno altresì previsti:

Incontri periodici dell'equipe multiprofessionale con familiari ed ospiti;

Revisione periodica dei protocolli operativi e dei piani di lavoro in uso;

Implementazione dell'organico infermieristico al fine di ripristinare il servizio h24;

Riduzione della spesa per presidi per l'incontinenza e igiene;

Efficientamento della spesa per le sostituzioni di personale assente.

Percorsi per la demenza, ossia identificazione e sviluppo di una nuova progettazione per migliorare l'assistenza di persone affette da demenza con disturbi del comportamento;

Consolidamento delle attività di **comunicazione** realizzata sui social e attraverso altri canali di comunicazione per il coinvolgimento della comunità;

Consolidamento dell'**ascolto** dell'utenza/familiari e sviluppo indagini di soddisfazione;

Con riferimento all'andamento pandemico, si segnala che la struttura continuerà a osservare le indicazioni igienico sanitarie ricevute dalle autorità competenti. Per gli obiettivi strategici si rimanda al piano triennale della performance 2023-2025.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

La CRA segue un modello assistenziale – professionale di qualità, condiviso dai vari professionisti coinvolti, in una logica di multidisciplinarietà degli interventi che mettono la persona al centro del servizio. Dispone di piani, programmi, strumenti di coordinamento e progetti di lavoro,

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

rappresentativi di tutte le aree professionali chiamate ad intervenire in modo efficace. I programmi assistenziali individuali (PAI), rappresentano lo strumento operativo che consente di realizzare un intervento di raccordo tra le parti. Il lavoro di équipe è il sistema operativo attraverso cui si realizza l'integrazione e dove viene costruito il PAI ed il progetto socio-sanitario con l'anziano e con il familiare.

INDICATORI PARAMETRI PER LA VERIFICA

Tempi di accesso ed attivazione del servizio;

Indicatori di qualità di cui agli "Indirizzi per la rilevazione degli indicatori di benessere delle persone accolte nei servizi socio-sanitari accreditati";

Rendicontazione dei relativi risultati alla Committenza socio sanitaria territoriale;

Rilevazione del gradimento e della qualità percepita attraverso assemblee con i familiari ed ospiti, somministrazione del questionario di gradimento del servizio ed elaborazione dei dati di risultato.

Riunione settimanale dell'équipe multidisciplinare per la stesura e la verifica periodica dei PAI (Piano Assistenziale Individuale);

Incontri mensili dell'équipe con la RAA e il personale in servizio;

Incontri periodici del personale di cucina con Coordinatore e RAA.

CENTRO DIURNO ANZIANI (VIGNOLA)

Il Centro Diurno per anziani (di seguito CDA) è una struttura socio – sanitaria semiresidenziale che accoglie anziani con un diverso grado di non autosufficienza (moderato e/o severo) e persone con demenza con gravi disturbi comportamentali. Trattasi di un punto di accoglienza privilegiato per la gestione dei disturbi comportamentali con una capacità ricettiva totale di 25 posti, di cui di norma 11 dedicati alla non autosufficienza e 14 dedicati ai gravi disturbi comportamentali, nell'ultimo periodo la percentuale di utenti con gravi disturbi del comportamento sta aumentando. Tra le prestazioni erogate ritroviamo:

Offerta di **sostegno** e aiuto all'anziano e alla sua famiglia

Potenziamento, mantenimento e/o compensazione di abilità e competenze relative alla sfera dell'autonomia, dell'identità, dell'orientamento spazio-temporale, della relazione interpersonale e della socializzazione

Garanzia di **tutela socio-sanitaria** diurna.

L'organizzazione garantisce la massima flessibilità e personalizzazione nei programmi d'accoglienza infatti, è possibile frequentare il Centro per tutta la settimana o solo per uno o più giorni alla settimana, con la possibilità di consumare i pasti previsti (colazione, pranzo e cena). Per una migliore chiarificazione del servizio offerto si rimanda alla Carta dei Servizi, consegnata nel colloquio di preingresso e consultabile online. I servizi garantiti all'utente comprendono:

Servizio alberghiero comprensivo di vitto, alloggio, lavanderia e guardaroba della biancheria piana, pulizia dei locali;

Servizio socio-assistenziale comprensivo di attività di aiuto all'ospite nella vita quotidiana, quali ad esempio l'assistenza tutelare, la deambulazione, attività di mobilitazione, di stimolazione e mantenimento delle capacità psicofisiche residue, la somministrazione dei pasti con aiuto se necessario;

Assistenza infermieristica;

Attività ricreative e di animazione;

Trasporto domicilio-Centro (su richiesta);

Consulenza psicologica per ospiti e famigliari.

L'accesso al CDA è vagliato in sede di UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) che delinea il Progetto di vita e di cura nel quale sono definite le necessità di interventi infermieristici e riabilitativi oltre che il tempo di permanenza presso il Centro e le modalità di frequenza.

PRIORITA' DI INTERVENTO

Tra le priorità di intervento si riportano:

Consolidamento degli interventi di **sostegno psicologico** agli utenti e famigliari del servizio

Programmazione dell'attività di **supervisione e formazione** continua del personale

Revisione annuale delle procedure e dei protocolli esistenti

Elaborazione di strumenti di **verifica del clima interno**

Consolidamento dell'utilizzo di modalità operative quali la metodologia "**Gentle Care**", l'attività occupazionale, la stimolazione sensoriale e la stimolazione cognitiva.

Consolidamento dell'utilizzo del **programma di gestione delle presenze** da integrare con il programma di contabilità ai fini della fatturazione sia alla committenza che agli ospiti.

Restano fermi gli interventi finalizzati al **perseguimento della qualità**:

Percorsi per la demenza per migliorare l'assistenza a persone affette da disturbi del comportamento;

Consolidamento delle attività di **comunicazione** per il coinvolgimento della comunità;

Consolidamento dell'ascolto dell'utenza/famigliari e sviluppo **indagini di soddisfazione**;

Dalla fine del 2022 e ancor più dal 2023 si stanno riprendendo iniziative, attività ed interventi fortemente volti al perseguimento della qualità del servizio in ordine al benessere degli ospiti, alla socialità e al rapporto con la comunità ed il territorio a tal proposito si elencano due importanti progetti interni:

Pet therapy avviata nel 2022 con incontri a cadenza settimanale;

Biodanza, progetto in corso di avvio, in collaborazione con l'associazione "Per non sentirsi soli", con incontri a cadenza settimanale. Biodanza, composta dalle parole bio = vita e danza = intesa, vista come un movimento accompagnato dalla musica, l'unione della musica e del movimento alla persona che partecipa e crea benessere.

Inoltre sono in programma azioni per l'integrazione con il territorio:

Grigliata di inizio estate, aperta a tutta la cittadinanza, realizzata nella zona verde adiacente al giardino Alzheimer della Casa Residenza e Centro Diurno nel periodo della

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

manifestazione “Vignola è tempo di ciliegie”;

Open day del Centro Diurno;

Sviluppo di un progetto con i nidi per scambio intergenerazionale con giochi semplici e lettura di favole animate;

Festa di primavera/Pasqua coinvolgendo i nipoti degli ospiti con “caccia all’uovo” nel giardino;

Festa dei nonni (2 ottobre) coinvolgendo i bambini/ragazzi delle scuole;

Festa di Natale o festa degli auguri;

Uscite sul territorio, presso fattorie didattiche e una gita (mare, lago, Italia in Miniatura);

Coinvolgimento di associazioni di volontariato per realizzare iniziative presso il centro diurno legate ai saperi e ai mestieri (fare il formaggio, i giochi di una volta...);

Creare nuove aree di fiori, di erbe aromatiche e colori all’interno del nostro giardino;

Inoltre in specifico sul tema delle Demenza si programma di sviluppare i seguenti progetti:

Coinvolgere i ragazzi delle scuole medie e superiori in iniziative volte ad abbattere lo stigma della “demenza”.

Realizzare un libro dal titolo: “...at’ cunteva” una raccolta di racconti, filastrocche, zirudèle che i nostri anziani raccontavano ai loro figli, nipoti... con il contributo anche di coloro che frequentano i Centri di Incontro.

MODALITA’ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

Il CD attua i propri interventi seguendo una metodologia assistenziale – professionale di qualità basata sul modello psicosociale, condiviso dalle varie figure professionali, in una logica di multidisciplinarietà degli interventi che mettono la persona al centro del servizio. Per ogni utente è prevista la predisposizione di un Piano Assistenziale Individualizzato condiviso con i familiari/caregiver e, quando possibile, con l’ospite. Questo documento rappresenta lo strumento operativo che consente di realizzare le attività e gli interventi in risposta ai bisogni dell’utente, ponendo obiettivi, valutando gli esiti e riprogettando. Il servizio opera inoltre sulla base di piani, programmi, protocolli e procedure condivisi dall’équipe di lavoro e nel rispetto delle normative e disposizioni di specie. Il lavoro di équipe rappresenta il sistema operativo attraverso cui si realizza l’integrazione delle diverse figure professionali e la realizzazione delle attività del centro.

INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Tempi di accesso e attivazione del servizio;

Indicatori di qualità di cui al Contratto di servizio e alla DGR 514/2009 e rendicontazione dei relativi risultati alla Committenza socio sanitaria territoriale;

Rilevazione del gradimento e della qualità percepita attraverso assemblee con i famigliari ed ospiti, somministrazione del questionario di gradimento del servizio ed elaborazione dei dati di risultato;

Riunione settimanale dell'equipe multidisciplinare per la stesura e la verifica periodica dei PAI (Piano Assistenziale Individuale);

Produzione di reports annuali per tipologia di ospite, per dati di attività socio sanitaria e per modalità di organizzazione del lavoro;

Verifica infrannuale sul bilancio con rilevazione delle incongruenze sulle previsioni;

TRASPORTO ASSISTITI (CENTRO DIURNO)

L'attività riguarda il trasporto degli anziani del Distretto dal proprio domicilio al Centro Diurno e viceversa, ma non soltanto in riferimento al CDA di Vignola gestito da ASP, ma anche per i CDA di Spilamberto e Castelnovo Rangone, entrambi servizi accreditati e gestiti dalle cooperative Domus Assistenza e Gulliver e, al momento della sua apertura, anche per il Centro diurno di Guiglia. I soggetti gestori menzionati hanno condiviso, anche con la committenza, l'opportunità di valorizzare l'esperienza attraverso l'omogeneità nell'organizzazione dei trasporti per tutti i servizi diurni per anziani, confermando la necessità di una funzione di coordinamento organizzativo stante la complessità delle operazioni che vedono impegnati più mezzi su più territori; tale coordinamento è in capo ad ASP e rimborsato per quota parte dagli altri enti gestori. Nei rapporti con l'ente del terzo settore invece, ogni gestore provvede direttamente al rimborso delle spese di competenza. La quota a carico dell'utente è definita annualmente dal Comitato di distretto ed è fatturata a parte rispetto alla retta del Centro Diurno. Circa il 60% degli utenti inseriti al centro diurno usufruiscono del servizio di accompagnamento.

PRIORITA' DI INTERVENTO

Nell'anno 2023 la priorità di intervento riguarda la realizzazione della prima verifica delle convenzioni e delle relative attività e la programmazione di uno o più momenti formativi rivolti ai volontari per meglio qualificare l'attività rivolta a soggetti fragili quali quelli che usufruiscono di tali trasporti.

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

Nell'anno 2022 è stato pubblicato l'“Avviso per la manifestazione di interesse, da parte di organizzazioni di volontariato/associazioni di promozione sociale per attività di trasporto di anziani e disabili utenti di servizi del Distretto di Vignola”, che ha visto la partecipazione di due ETS del territorio quali: Associazione Volontari Roccamatina di Guiglia O.D.V. e AUSER Volontariato Modena, con le quali sono state stipulate convenzioni atte a garantire il trasporto ai centri diurni anziani del distretto di Vignola come sopra descritto. Le convenzioni sottoscritte, prevedono la realizzazione dell'attività di trasporto dal domicilio ai centri diurni Anziani presenti nel Distretto di Vignola e viceversa in base a programmi di trasporto predisposti dalla RAA del CDA di Vignola sentite le richieste di trasporto espresse dalle famiglie ai Servizi. La programmazione è realizzata in accordo con gli enti del terzo settore su richiamati che hanno sottoscritto rispettive convenzioni e nel rispetto di quanto indicato nelle convenzioni stesse.

INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Sottoscrizione della nuova convenzione

Realizzazione dei trasporti richiesti

Produzione di report sull'attività

COMUNITÀ ALLOGGIO

La Comunità Alloggio per Anziani, denominata Il Castagno Selvatico, è una struttura residenziale a carattere comunitario di piccola dimensione, a prevalente accoglienza alberghiera, destinata a persone anziane autosufficienti con limitata autonomia personale, che necessitano di una vita comunitaria e di reciproca solidarietà, in quanto non hanno la possibilità e/o non intendono vivere autonomamente o presso il proprio nucleo familiare. La capacità ricettiva totale della struttura è di n. 7 posti. Nel 2023, in ragione dei lavori di ristrutturazione per l'apertura del Centro Diurno inserito nell'immobile della comunità alloggio, la struttura perderà una camera, per tanto sarà richiesta una nuova autorizzazione per 6 posti. Per una migliore chiarificazione del servizio offerto si rimanda alla Carta dei Servizi, consegnata nel colloquio di preingresso e consultabile online.

I servizi che garantiti all'utente comprendono:

Servizio alberghiero comprensivo di vitto, alloggio, lavanderia e guardaroba della biancheria piana e di quella personale, pulizia dei locali;

Servizio socio-assistenziale comprensivo di attività di stimolo ed aiuto all'ospite nella vita quotidiana, quali ad esempio l'assistenza tutelare diurna, la vestizione, la deambulazione, l'igiene e cura della persona, la somministrazione dei pasti con aiuto;

Prestazioni sanitarie quali assistenza medica di base resa dai singoli medici di medicina

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

generale degli ospiti, specialistica, infermieristica e farmaceutica resa dall'AUSL;

Attività ricreative e di animazione tendenti a favorire la vita di relazione, la mobilità e la socializzazione degli assistiti;

Servizi complementari quali trasporto e attività di volontariato;

Consulenza psicologica agli ospiti e ai familiari a cadenza quindicinale.

I competenti servizi territoriali effettuano le proposte di ammissione di utenti alla Comunità Alloggio, previa verifica del livello di autosufficienza dell'anziano da parte della Unità di Valutazione Multidimensionale.

La retta a carico degli utenti, su indirizzo dell'Assemblea dei Soci, è deliberata dall'Amministratore Unico.

PRIORITA' DI INTERVENTO

Tra le priorità di intervento si individuano:

Consolidamento dell'utilizzo del **programma di gestione** delle presenze e della cartella socio sanitaria e integrazione dello stesso con il programma di contabilità ai fini della fatturazione agli ospiti.

Analisi di fattibilità per l'individuazione di una tipologia di **progettazione realizzabile negli spazi integrati della Comunità Alloggio** in ordine alle disposizioni attuali e future sulla gestione dei servizi integrati residenziali e diurni;

Consolidamento delle attività di **comunicazione** realizzata per il coinvolgimento della comunità;

Consolidamento dell'ascolto dell'utenza/famigliari e sviluppo **indagini di soddisfazione**.

Dalla fine del 2022 e ancor più dal 2023 si stanno riprendendo iniziative, attività ed interventi fortemente volti al perseguimento della qualità del servizio in ordine al benessere degli ospiti, alla socialità e al rapporto con la comunità ed il territorio a tal proposito si elencano diversi progetti ed iniziative:

Pet therapy con 15 incontri a cadenza settimanale;

Laboratori di costruzione oggettistica (assemblaggio di materiali) realizzati con la collaborazione di volontari

Laboratori interni di giardinaggio, Cura di sé, Ginnastica dolce

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

Oltre a questi si prevedono momenti conviviali interni o esterni quali a titolo esemplificativo: una gita al mare o in città, cene conviviali finalizzate alla socializzazione tra gli ospiti e con il territorio, la Castagnata di San Martino (in collaborazione con Lions dell'Est Appennino Modenese), la festa dei nonni e la festa di Natale in collaborazione con il CD Vignola, attività intergenerazionali con i bambini della scuola materna e primaria, grigliata estiva in collaborazione con il CD e la CRA di Vignola...

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

La Comunità Alloggio, accogliendo anziani autosufficienti o lievemente non autosufficienti, sviluppa il proprio modello di intervento partendo principalmente dalle capacità e dai bisogni degli ospiti. L'équipe multiprofessionale elabora, in condivisione con l'ospite e i famigliari, il Piano Assistenziale di Intervento (PAI) e individua gli obiettivi e le azioni da porre in essere per rispondere ai bisogni dell'ospite, per mantenere e recuperare le proprie autonomie. L'aspetto relazionale acquisisce una rilevanza particolare anche in considerazione del rapporto che si instaura tra gli ospiti stessi soprattutto nei momenti di non presenza degli operatori. Settimanalmente è previsto un momento di incontro tra tutti gli ospiti e la coordinatrice e/o l'operatore in turno per fare la programmazione delle attività settimanali e raccogliere le richieste e proposte degli ospiti. La struttura prevede ordinariamente la presenza degli operatori solo nell'orario mattutino (8.00/13.00) e per la cena (18.30/19.15). Il servizio opera inoltre sulla base di piani, programmi, protocolli e procedure condivisi dall'équipe di lavoro e nel rispetto delle normative e disposizioni di specie. Il lavoro di équipe rappresenta il sistema operativo attraverso cui si realizza l'integrazione delle diverse figure professionali e la realizzazione delle attività.

INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

N. di giornate occupate rispetto alla capacità ricettiva della struttura;

Rilevazione del gradimento e della qualità percepita attraverso assemblee con famigliari ed ospiti, oltre che con la somministrazione del questionario di gradimento del servizio;

Riunione settimanale dell'équipe multidisciplinare per la stesura e la verifica periodica del PAI.

STIMOLAZIONE COGNITIVA

Con il termine "Stimolazione cognitiva" indichiamo il progetto di assistenza alle persone con demenza nell'ambito dei servizi dedicati alla domiciliarità ovvero interventi rivolti alle persone affette da demenza ed alle loro famiglie. Le finalità degli interventi consistono nel migliorare la qualità di vita delle persone con demenza e di chi se ne prende cura, con azioni e interventi coordinati e integrati nella rete territoriale dei servizi sanitari, socio sanitari e le organizzazioni del terzo settore, al fine di mantenere la persona al domicilio nel proprio contesto di vita, il più a lungo possibile. Il progetto, rivolto a tutto il territorio distrettuale, è realizzato secondo un modello organizzativo che prevede l'attività di un team specializzato di operatori specificamente formati,

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

presenti presso il CDA di Vignola. Per una migliore chiarificazione del servizio offerto si rimanda alla Carta dei Servizi, consegnata al domicilio e consultabile online.

L'ammissione agli **interventi integrati di supporto al domicilio** avviene sulla base di un invio da parte dei referenti del caso (Assistente Sociale o Geriatra) all'Equipe composta dall'AS referente del caso del Servizio Sociale territoriale dell'Unione Terre di Castelli, il Geriatra del Centro Disturbi Cognitivi Demenze Distrettuale dell'AUSL e la referente ASP per il progetto. L'equipe valuta gli invii, definisce il progetto personalizzato, attua le verifiche.

Per quanto attiene la partecipazione ai **Centri d'incontro** questa è libera previa soprattutto la prima volta una telefonata al fine di garantire un corretto percorso di accoglienza.

PRIORITA' DI INTERVENTO

Attuazione delle azioni collegate al Progetto di assistenza alle persone con demenza nell'ambito dei servizi dedicati alla domiciliarità come definito nel contratto di servizio del Centro Diurno Anziani di Vignola.

A partire dalla seconda metà del 2022 la figura dello psicologo prevista per i Centri d'incontro non è stata più messa a disposizione da ASP ma dall'Ausl di Modena come da iniziale progettazione del 2016, pertanto nel 2023 si dovrà consolidare la collaborazione con tale figura e si potranno riprogrammare dopo la sospensione Covid i momenti di formazione e informazione dedicate ai familiari/caregiver di persone affette da demenza. Inoltre nell'annualità 2023 è prevista la realizzazione di un momento formativo per gli operatori e i volontari coinvolti nelle attività dei Centri d'incontro realizzato in collaborazione con l'Università di Bologna Dipartimento di psicologia e gli altri soggetti che nel territorio della provincia di Modena svolgono attività dei Meeting center ovvero l'Istituzione dei Servizi alla Persona CRA-CD Opera Pia Castiglioni e ASP Comuni Modenesi Area Nord.

Con riferimento all'andamento pandemico, si segnala che la struttura continuerà a osservare le indicazioni igienico sanitarie ricevute dalle autorità competenti.

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

Vengono realizzate due tipologie di azioni rivolte alle persone con demenza ed ai loro familiari:

1. **Centri d'incontro** realizzati nei territori di Castelnuovo R., Vignola e Zocca, si configurano come un servizio a bassa soglia di accesso. Viene seguito un modello di tipo integrato, all'interno di un unico spazio: mentre la persona con demenza partecipa a **Incontri di gruppo** ove svolge delle attività ricreative e/o di stimolazione cognitiva, occupazionali, ecc. (frequenza settimanale), in uno spazio attiguo – parallelamente – il caregiver partecipa a **Incontri di supporto psicologico di gruppo**. Il sostegno psicologico e l'attività di ascolto possono anche essere personalizzati, per nucleo familiare e rivolta all'anziano
2. Attività integrate di **supporto al domicilio** per persone con demenza e loro familiari.

Il monitoraggio delle attività del progetto viene realizzato nell'ambito di un tavolo dedicato composto da Referenti dell'ufficio di Piano, del Servizio Sociale territoriale dell'Unione Terre di

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

Castelli, del Centro Disturbi Cognitivi Demenze Distrettuale dell'AUSL e del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna.

INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Report di attività circa il n. di utenti e le ore di attività per gli interventi di supporto individuale, e il n. di utenti e di familiari che hanno partecipato ai Centri d'incontro;

Rilevazione del gradimento e della qualità percepita attraverso questionari di gradimento del servizio ed elaborazione dei dati di risultato.

CENTRO DIURNO ANZIANI (GUIGLIA)

Il Centro diurno "Il Castagno selvatico" di Guiglia è previsto in apertura nel 2023 al termine dei lavori di adeguamento strutturale, di competenza del comune di Guiglia. Il Centro Diurno per anziani (di seguito CDA) è una struttura socio – sanitaria semiresidenziale che accoglie anziani con un diverso grado di non autosufficienza (moderato e/o severo), con una capacità recettiva di 10 utenti, aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00.

Tra le prestazioni erogate:

Sostegno e aiuto all'anziano e alla sua famiglia;

Potenziamento, mantenimento e/o compensazione di abilità e competenze relative alla sfera dell'autonomia, dell'identità, dell'orientamento spazio-temporale, della relazione interpersonale e della socializzazione;

Garanzia di **tutela socio-sanitaria diurna**.

L'organizzazione è orientata ad assicurare la massima flessibilità e personalizzazione nei programmi d'accoglienza; infatti è possibile frequentare il Centro per tutta la settimana o solo per uno o più giorni alla settimana, con la possibilità di consumazione dei pasti previsti (colazione, pranzo e cena). Per una migliore chiarificazione del servizio offerto si rimanda alla Carta dei Servizi, consegnata nel colloquio di preingresso e consultabile online. I servizi che sono garantiti all'utente comprendono:

Servizio alberghiero comprensivo di vitto, alloggio, servizio di lavanderia e guardaroba della biancheria piana, pulizia dei locali;

Servizio socio-assistenziale comprensivo di attività di aiuto all'ospite nella vita quotidiana, quali ad esempio l'assistenza tutelare, la deambulazione, attività di mobilitazione, di stimolazione e mantenimento delle capacità psicofisiche residue, la somministrazione dei

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

pasti con aiuto se necessario;

Assistenza infermieristica;

Attività ricreative e di animazione.

Consulenza psicologica per ospiti e familiari.

Trasporto domicilio-Centro (servizio aggiuntivo su richiesta)

L'accesso al CDA è vagliato in sede di UVM (unità di valutazione multidimensionale) che delinea il Progetto di vita e di cura nel quale sono definite le necessità di interventi infermieristici e riabilitativi ed è stabilito il tempo di permanenza presso il Centro e le modalità di frequenza.

PRIORITA' DI INTERVENTO

Nell'annualità 2023 il primo obiettivo consiste nel portare a compimento tutte le attività propedeutiche all'apertura del servizio, quali, a completamento dei lavori e consegna dei certificati correlati, la richiesta di modifica dell'autorizzazione al funzionamento, l'inoltro della domanda di accreditamento del servizio con la predisposizione di tutta la documentazione che attesta la realizzazione delle attività in coerenza con la Dgr 514/2009 e ss.mm.ii.. Inoltre, verrà sottoscritto il Contratto di Servizio con la committenza, l'accordo con l'Ausl per la gestione delle attività infermieristiche e riabilitative e l'accordo per l'utilizzo dell'immobile con il Comune proprietario.

Tra le priorità di intervento dal momento dell'apertura del servizio si individuano:

avvio degli interventi di **sostegno psicologico** agli utenti e familiari del servizio

programmazione dell'attività di **supervisione e formazione** continua del personale

Revisione in ordine alla sperimentazione fattiva delle procedure e dei protocolli esistenti

Elaborazione di strumenti di **verifica del clima interno**

Sviluppo dell'utilizzo di modalità operative quali la metodologia "**Gentle Care**", l'attività occupazionale, la stimolazione sensoriale e la stimolazione cognitiva.

Avvio dell'utilizzo del **programma di gestione delle presenze** da integrare con il programma di contabilità ai fini della fatturazione sia alla committenza che agli ospiti.

Inoltre in ordine agli interventi finalizzati al **perseguimento della qualità**:

Percorsi per la demenza per migliorare l'assistenza a persone affette da disturbi del comportamento;

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

Avvio di azioni ed interventi volti al **coinvolgimento della comunità**;

Creazione di momenti strutturati di ascolto dell'utenza/famigliari e sviluppo **indagini di soddisfazione**

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

Il Centro diurno attua i propri interventi seguendo un modello assistenziale – professionale di qualità, condiviso dalle varie figure professionali, in una logica di multidisciplinarietà degli interventi che mettono la persona al centro del servizio. Per ogni utente è prevista la predisposizione di un Piano Assistenziale Individualizzato condiviso con l'ospite, quando possibile, e con i familiari/caregiver; questo documento rappresenta lo strumento operativo che consente di realizzare le attività e gli interventi in risposta ai bisogni dell'utente, ponendo obiettivi, valutando gli esiti e riprogettando. Il servizio opera inoltre sulla base di piani, programmi, protocolli e procedure condivisi dall'équipe di lavoro e nel rispetto delle normative e disposizioni di specie. Il lavoro di équipe rappresenta il sistema operativo attraverso cui si realizza l'integrazione delle diverse figure professionali e la realizzazione delle attività del centro.

INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Tempi di accesso e attivazione del servizio;

Indicatori di qualità di cui al Contratto di servizio e alla DGR 514/2009 e rendicontazione dei relativi risultati alla Committenza socio sanitaria territoriale;

Rilevazione del gradimento e della qualità percepita attraverso assemblee con i famigliari ed ospiti, somministrazione del questionario di gradimento del servizio ed elaborazione dei dati di risultato.

Riunione settimanale dell'équipe multidisciplinare per la stesura e la verifica periodica dei PAI (Piano Assistenziale Individuale);

Produzione di reports annuali per tipologia di ospite, per dati di attività socio sanitaria e per modalità di organizzazione del lavoro;

Verifica infrannuale sul bilancio con rilevazione delle incongruenze sulle previsioni;

CSRD “I PORTICI”

Il Centro socio riabilitativo diurno per disabili (di seguito CSRD) “I Portici” di Vignola, si inserisce nell'area d'intervento collegata alla domiciliarità ed è accreditato per 25 posti. Il Servizio è destinato a ragazze/i con disabilità a prevalenza psichica o fisica, severa e/o complessa, o in condizioni di disabilità moderata o lieve, in una fascia d'età indicativamente compresa tra l'uscita dal percorso scolastico e i 35 anni circa. Per una migliore chiarificazione del servizio offerto si

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

rimanda alla Carta dei Servizi, consegnata nel colloquio di preingresso e consultabile online.

Il CSRD persegue le seguenti finalità:

Offrire interventi socio-riabilitativi mirati e personalizzati, utili allo sviluppo e/o al mantenimento delle più alte autonomie, sul versante personale, relazionale, ambientale e cognitivo, nella prospettiva di un miglioramento della qualità di vita;

Sostenere e supportare le famiglie coinvolte nella definizione dei progetti individuali, favorendo la permanenza dei ragazzi nel proprio nucleo familiare;

Favorire l'integrazione sociale degli utenti e la loro conoscenza del territorio mediante il collegamento con enti e associazioni, e l'utilizzo delle strutture e degli spazi di vita del territorio stesso nello svolgimento delle attività.

L'offerta di moduli di attività a tempo parziale intende soddisfare le esigenze di utenti e famiglie nella particolare e difficile fase di passaggio dal percorso scolastico ai servizi socio educativi, socio assistenziali e socio sanitari territoriali.

Tra le attività ordinarie è garantito:

Attività assistenziali e di cura della persona collegate al soddisfacimento dei bisogni primari (igiene, cambio, assistenza all'alimentazione, riposo pomeridiano, rilassamento, ...);

Attività espressive, anche con la collaborazione di professionisti esperti esterni (teatro; movi-danza ...);

Attività motorie, condotte da educatori dipendenti formati e professionisti esperti esterni (racconto animato, psicomotricità, piscina ecc.);

Attività formative e occupazionali condotte nei laboratori interni alla struttura e c/o gli spazi a disposizione della sede distaccata di Vignola dell'IPSIAA "L. Spallanzani" di Castelfranco Emilia (ortoflorivivaismo serra, falegnameria e pittura, cuoio, carta riciclata, creta, cucina, informatica ecc.);

Attività di socializzazione volta allo sviluppo delle abilità relazionali e sociali e apertura al territorio (fiere; laboratori con le scuole; gite e uscite; mostre mercato e "feste" del territorio ecc.);

Attività ludiche e ricreative

Trasporto con mezzo dotato di sollevatore per utenti in carrozzina e/o con autovettura per gli utenti deambulanti;

Cucina da fornitore esterno e, giornalmente, per piccoli gruppi di utenti, accesso al vicino self service "Vignola Uno";

Consulenza psicologica per gli ospiti e per i familiari.

L'accesso al CSRD è vagliato in sede di UVM (Unità di valutazione multidimensionale) che indirizza l'utenza attribuendola a fasce di bisogni a cui sono collegate le risorse di personale necessarie, nonché la relativa remunerazione; la UVM utilizza lo strumento di valutazione allo scopo predisposto dalla RER.

PRIORITA' DI INTERVENTO

Fra le priorità di intervento emergono anzitutto il mantenimento di standard qualitativi e quantitativi previsti dal Contratto di servizio e dalla normativa regionale oltreché il consolidamento dell'utilizzo del programma di gestione delle presenze e della cartella socio sanitaria, da integrarsi con il programma di contabilità ai fini della fatturazione alla committenza e agli ospiti.

Fra gli altri interventi, di carattere principalmente strategico, resta fermo il perseguimento della qualità attraverso il consolidamento delle attività di comunicazione per il coinvolgimento della comunità e il consolidamento dell'ascolto verso l'utenza ricorrendo altresì allo sviluppo di indagini di soddisfazione.

Dalla fine del 2022 e ancor più dal 2023 si stanno riprendendo iniziative, attività ed interventi fortemente volti al perseguimento della qualità del servizio in ordine al benessere degli utenti, alla socialità e al rapporto con la comunità ed il territorio a tal proposito si elencano alcune delle attività in programmazione:

Progetto volto all'autonomia con la ripresa della consumazione del pasto presso il Self service da maggio di un gruppo di utenti accompagnati e il gruppo in autonomia da settembre.

Spettacoli teatrali aperti al pubblico (3 programmati nel corso dell'anno 2023)

Festa della Fioritura 2023 con stand dei prodotti realizzati sia al Centro "I Portici" che nei laboratori degli altri servizi di ASP;

Progetti con le scuole finalizzati a percorsi di integrazione e da realizzarsi sia presso gli istituti scolastici sia presso la sede del Centro ove gli utenti del centro insegnano delle attività agli alunni della scuola o si realizzano attività integrate la programmazione può partire del mese di settembre e mentre nel periodo estivo si programma la realizzazione di tali esperienze con i centri estivi e presso il "Chiosco delle Bocce" di Marano s/P.

Ripresa delle attività in piscina con accessi sia nel periodo estivo che nel periodo invernale da ottobre 2023 nella struttura al coperto;

Piano gite Uscite (ripresa graduale di alcune iniziative)

Soggiorno al mare con la realizzazione di più momenti nel periodo maggio- settembre che vedranno il coinvolgimento di utenti dei servizi per disabili ASP (I Portici, il laboratorio "cASPital" e il CSRR "Il Melograno"). Tali soggiorni sono possibili grazie al finanziamento del

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

soggiorno da parte del Rotary Club di Vignola, Castelfranco e Bazzano e dell'Associazione "Le luci di comeTe".

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

Gli interventi socio assistenziali e educativi riabilitativi sono realizzati considerando una progettazione individualizzata (PEI - Progetto educativo individualizzato) condivisa con l'utente, la sua famiglia e l'Assistente sociale Responsabile del caso. L'organizzazione delle attività prevede una articolazione dell'offerta, che si collega ad attività individualizzate, attività di piccolo gruppo e attività di grande gruppo. Le caratteristiche degli interventi quindi permettono una diversificazione dei livelli di partecipazione e coinvolgimento, rendendo in tal modo possibile una partecipazione personalizzata e mirata rispetto al bisogno espresso. A questa si aggiunge la possibilità di frequenza flessibile degli ospiti sulla base della progettazione individualizzata. Il lavoro di équipe è la metodologia attraverso la quale il gruppo "integrato" delle diverse professionalità lavora in modo armonico arricchendo il contributo di tutti attraverso interscambi, confronti, suggerimenti. In équipe si definisce la modalità di intervento con ogni utente e si elabora e si attuano le verifiche del PEI. Il servizio opera inoltre sulla base di piani, programmi, protocolli e procedure condivisi dall'équipe di lavoro e nel rispetto delle normative e disposizioni di specie.

INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Rispetto degli standard qualitativi di cui al Contratto di Servizio e alla DGR 514/2009.

Rilevazione del gradimento e della qualità percepita attraverso assemblee con i famigliari ed ospiti, e la somministrazione del questionario di gradimento del servizio.

Reportistica mensile per:

- Presenza utenti, suddivisi per fasce di valutazione
- Fruizione dei servizi alberghieri (pasto) e contestuali (trasporto)
- Elementi analitici di remunerazione del servizio e conseguente fatturazione attività a Committenza socio sanitaria e sanitaria territoriale e per la partecipazione alla spesa dell'utente e sua famiglia
- Dati aggregati semestrali.

CASPITA

Il Laboratorio occupazionale "cASPita!" rappresenta uno spazio di formazione e preparazione al lavoro con annesso Atelier/negozio per la commercializzazione dei prodotti realizzati anche nei laboratori di altri servizi di ASP in particolare di CSRD i Portici. Il laboratorio realizza interventi di progettazione individualizzata in favore di cittadini disabili all'interno di un contesto operativo protetto. L'attività è svolta con la partecipazione attiva degli utenti ad azioni produttive in conto terzi e in conto proprio, nell'ambito di un'esperienza caratterizzata dall'essere un "ponte" di passaggio tra i servizi offerti e l'inserimento lavorativo. Il servizio non prevede la partecipazione alla spesa degli utenti ed è rivolto a un'utenza disabile, con handicap fisico o psichico.

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

In occasione di feste e iniziative del territorio sono previste attività programmate di presenza del laboratorio con un proprio spazio espositivo. In occasione delle festività natalizie sono previste aperture straordinarie della “bottega” del cASPita. In occasione di particolari scadenze per commesse in conto terzi, è possibile l'apertura straordinaria del servizio all'utenza, in pomeriggi aggiuntivi d'attività.

Fra le prestazioni erogate ritroviamo attività educative, formative e di mantenimento, anche a valenza terapeutica riabilitativa, tra cui:

Commercializzazione dei manufatti artigianali realizzati nel laboratorio interno di produzione o nei laboratori protetti del CSRD i Portici o altri servizi ASP;

Realizzazione in proprio di manufatti artigianali quali accessori in cuoio e pelle (partendo dalla materia prima già lavorata), tessitura, bomboniere e piccola oggettistica d'arredo, produzione carta riciclata decorativa artigianale, piccola editoria manufatta, oggettistica a contenuto artistico;

Assemblaggio, confezionamento, lavorazioni, in conto terzi su prodotti finiti e/o pre-lavorati come ad esempio il blisteraggio di minuteria e componentistica elettrica.

Attività amministrativa d'ufficio, collegata al negozio e al laboratorio;

Attività di pulizia dei locali e servizi.

L'accesso al Servizio avviene su:

Segnalazione del Servizio Sociale Territoriale;

Segnalazione dei Servizi sanitari distrettuali.

Le suddette segnalazioni sono vagliate, in quanto attività integrata sociale sanitaria, dall'UVM distrettuale (Unità di Valutazione Multidimensionale).

PRIORITA' DI INTERVENTO

Fra le priorità di intervento:

Presa in carico degli utenti indirizzati al servizio da valutazione dell'UVM, nel pieno rispetto dei programmi e tempistica prevista;

Pieno utilizzo dei posti disponibili in considerazione della dotazione di personale programmato e dei rapporti operatori utenti previsti (1:5 livello standard);

Incremento di commesse in conto terzi, con riduzione dell'attività realizzata in conto

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

proprio, ma contestuale sviluppo dell'attività del "Negozio" anche attraverso innovative forme di gestione;

Fra gli altri interventi, di carattere principalmente strategico, resta fermo il perseguimento della qualità attraverso il consolidamento delle attività di comunicazione per il coinvolgimento della comunità e il consolidamento dell'ascolto verso l'utenza ricorrendo altresì allo sviluppo di indagini di soddisfazione.

Tra le priorità di intervento volte anche allo sviluppo della qualità del servizio si identifica alcune attività quali:

Le aperture straordinarie del "Negozio" nel mese di dicembre.

La partecipazione con il banchetto dei prodotti in vendita al "Negozio" ad iniziative sul territorio una in particolare LA FESTA DELLA FIORITURA.

Soggiorno al mare con la realizzazione di più momenti nel periodo maggio-settembre che vedranno il coinvolgimento di utenti dei servizi per disabili ASP (I Portici, il laboratorio "cASPital" e il CSRR "Il Melograno"). Tali soggiorni sono possibili grazie al finanziamento del soggiorno da parte del Rotary Club di Vignola, Castelfranco e Bazzano e dell'Associazione "Le luci di comeTe".

Con riferimento all'andamento pandemico, si segnala che la struttura continuerà a osservare le indicazioni igienico sanitarie ricevute dalle autorità competenti

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

Gli interventi educativi di formazione al lavoro si realizzano attraverso una progettazione personalizzata condivisa con l'utente e con la sua famiglia. Il laboratorio organizza l'attività degli utenti con tutte le regole organizzative, produttive e relazionali tipiche di un normale ambiente di lavoro. Il lavoro è volto alla progressiva acquisizione di competenze e autonomie. All'interno del laboratorio si prevedono anche progetti di mantenimento a lungo termine. Il lavoro di équipe è la metodologia attraverso la quale si condividono i progetti personalizzati degli utenti e la complessiva organizzazione del lavoro collegata alle lavorazioni in conto terzi. Il servizio opera altresì sulla base di piani, programmi, protocolli e procedure condivisi dall'équipe di lavoro e nel rispetto delle normative e disposizioni di specie.

INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Si considerano i valori qualitativi relativi a:

Giornate d'attività ordinaria del servizio con l'utenza (219);

Giornate d'attività senza utenza per verifica e programmazione (4);

Giornate e iniziative d'attività straordinaria (12/15);

Predisposizione del PEI entro 60 giorni dalla presa in carico dell'utente;

Verifica e aggiornamento PEI almeno due volte all'anno;

Rendicontazione economica mensile;

Rendicontazione sull'attività utenza semestrale;

Rendicontazione sull'attività complessiva del servizio (anche economica) e pesatura interventi per utente e per Comune di residenza, annuale.

IL MELOGRANO

Il Centro socio riabilitativo residenziale per disabili Il Melograno (di seguito CSRR) è un servizio socio educativo – sanitario destinato a persone con disabilità fisica, intellettiva, o plurima con diverso grado di non autosufficienza fisica e/o relazionale, prive del sostegno familiare adeguato o per le quali non sia possibile la permanenza a domicilio. La capacità ricettiva autorizzata è di 18 posti, con possibilità di accesso temporaneo dall'esterno per frequenza diurna, di ulteriori n. 4 posti. Il Centro accoglie un'utenza di età compresa tra i 18 e i 65 anni. È possibile l'inserimento di persone che non abbiano compiuto il diciottesimo anno, ma che abbiano concluso il percorso scolastico obbligatorio. I percorsi educativi realizzati e gli interventi assistenziali sono tesi a prevenire l'isolamento sociale e a soddisfare i bisogni primari e psico-affettivi degli utenti, costruendo per e con ognuno di loro un progetto che parta dalle capacità e potenzialità individuali e che permetta lo sviluppo e/o il mantenimento della maggiore autonomia possibile e del benessere psico-fisico. Per una migliore chiarificazione del servizio offerto si rimanda alla Carta dei Servizi, consegnata nel colloquio di preingresso e consultabile online.

Nell'ambito del CSRR Il Melograno, vengono offerte le seguenti prestazioni:

Assistenza socio-assistenziale fornita ininterrottamente nell'arco delle 24 ore dagli OSS;

Attività socio-educativa svolta da educatori professionali in collaborazione con tutto il gruppo di lavoro;

Assistenza infermieristica secondo il bisogno sanitario individuale valutato per ciascun ospite;

Assistenza medica e specialistica erogata dai medici di medicina generale di ciascun ospite e da medici specialisti;

Trasporto presso strutture sanitarie;

Servizio alberghiero comprensivo di ristorazione, di lavanderia-guardaroba e pulizia degli ambienti;

Consulenza psicologica per ospiti e famigliari.

L'accesso al CSRR è vagliato in sede di UVM (Unità di valutazione multidimensionale) che indirizza l'utenza attribuendola a fasce di bisogni a cui sono collegate le risorse di personale necessarie, nonché la relativa remunerazione; la UVM utilizza lo strumento di valutazione allo scopo predisposto dalla Regione Emilia Romagna.

PRIORITA' DI INTERVENTO

Fra le priorità di intervento emergono anzitutto il mantenimento di standard qualitativi e quantitativi previsti dal Contratto di servizio e dalla normativa regionale oltreché il consolidamento dell'utilizzo del programma di gestione delle presenze e della cartella socio sanitaria, da integrarsi con il programma di contabilità ai fini della fatturazione alla committenza e agli ospiti.

Fra gli altri interventi, di carattere principalmente strategico, resta fermo il perseguimento della qualità attraverso la rimodulazione organizzativa e metodologica del progetto di gestione del CSRR, il consolidamento delle attività di comunicazione per il coinvolgimento della comunità e il consolidamento dell'ascolto verso l'utenza ricorrendo altresì allo sviluppo di indagini di soddisfazione. Si confermano i progetti interni che vanno dalla vita domestica a progetti volti al lavoro sulle emozioni e sulla comunicazione, ai laboratori sensoriali e di stimolazione cognitiva e invece si riprendono e si sviluppano le nuove progettualità di integrazione e collaborazione con la comunità locale come il progetto "Biblioteca" oppure in collaborazione con associazioni di volontariato e ASD del territorio per la partecipazione degli ospiti del centro a corsi di ginnastica Posturale o di batteria. Riprendono la programmazione con maggiore strutturazione rispetto agli ultimi anni delle uscite/gite in particolare il soggiorno al mare con la realizzazione di più momenti nel periodo maggio-settembre che vedranno il coinvolgimento di utenti dei servizi per disabili ASP (I Portici, il laboratorio "cASPita!" e il CSRR "Il Melograno"). Tali soggiorni sono possibili grazie al finanziamento del soggiorno da parte del Rotary Club di Vignola, Castelfranco e Bazzano e dell'Associazione "Le luci di comeTe".

Con riferimento all'andamento pandemico, si segnala che la struttura continuerà a osservare le indicazioni igienico sanitarie ricevute dalle autorità competenti.

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

L'attività socio-educativa e assistenziale viene realizzata partendo dalla predisposizione e condivisione con l'utente e la sua famiglia del Piano Assistenziale Educativo individualizzato. Il PAI/PEI può prevedere la realizzazione di interventi individuali e di gruppo a garanzia di azioni diversificate volte al mantenimento o al recupero di tutte le potenzialità dell'ospite, alla promozione di abilità manuali, stimolazione e sviluppo di capacità relazionali. La modalità operativa prevede la presa in carico diretta, un rapporto continuativo e l'intenzionalità educativa di ogni azione. Si realizzano molteplici attività, dai laboratori occupazionali alle attività per lo sviluppo o mantenimento di abilità cognitive; attività collegate alla vita quotidiana e alla cura personale, laboratori sensoriali ed espressivi e attività ricreative comprensive di uscite e progetti in collegamento con il territorio. Il lavoro di équipe è la metodologia attraverso la quale il gruppo "integrato" delle diverse professionalità lavora in modo armonico arricchendo il contributo di tutti attraverso interscambi, confronti, suggerimenti. Il servizio opera inoltre sulla base di piani,

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

programmi, protocolli e procedure condivisi dall'équipe di lavoro e nel rispetto delle normative e disposizioni di specie.

INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Rispetto degli standard qualitativi di cui al Contratto di Servizio e alla DGR 514/2009.

Rilevazione del gradimento e della qualità percepita attraverso assemblee con i famigliari ed ospiti e la somministrazione del questionario di gradimento del servizio;

Report mensile inerente a:

- Presenza utenti, suddivisi per fasce di valutazione;
- Elementi analitici di remunerazione del servizio;

Dati aggregati semestrali

DOPO DI NOI

L'avvio del "Progetto per l'implementazione di esperienze di residenzialità e autonomia del Dopo di Noi" con l'individuazione di un gruppo di lavoro che seguirà stabilmente l'esperienza, composto da Ufficio di Piano e Servizio Sociale Territoriale dell'Unione Terre di Castelli (soggetto titolare del progetto), ASP Terre di Castelli "G. Gasparini" (soggetto pubblico incaricato per la realizzazione e gestione degli aspetti socio-educativi) e l'Associazione Magicamente Liberi (che ha sottoscritto apposita convenzione con l'Unione Terre di Castelli), in una prospettiva di sussidiarietà orizzontale con i servizi pubblici. Tale collaborazione ha il compito di accompagnare e sostenere la quotidianità dell'abitare di tutti gli ospiti residenti e di tutti coloro i quali vivano le diverse esperienze di autonomia. Il progetto trova la sua realizzazione nell'appartamento di Savignano sul Panaro concesso gratuitamente all'Unione Terre di Castelli da un privato a questo fine. L'avvio delle attività con gli utenti si è avuto a settembre 2021, focalizzandosi sulla "Palestra delle autonomie" da realizzarsi inizialmente presso il CSRD I Portici di Vignola, mentre dal 2 novembre 2022 si è realizzato il trasferimento delle attività presso l'appartamento e il conseguente ampliamento dell'orario e della tipologia di interventi realizzabili.

Le modalità di realizzazione del progetto fin qui attuato troveranno a partire dal maggio 2023 una nuova strutturazione partendo dal soggetto ASP che assume titolarità della gestione operativa del progetto che assume maggiormente caratteristiche più strutturate. Si fa quindi presente che i dati inseriti a bilancio rappresentano la riproposizione per l'intera annualità dei costi relativi alle attività così come programmate per i primi 4 mesi del 2023 coincidenti con gli ultimi due mesi del 2022. Questo in quanto, al momento dell'approvazione del Bilancio, non si era in possesso degli elementi atti a stabilire quale ricaduta di ordine organizzativo, gestionale e quindi economica la nuova modalità di gestione delle attività dell'appartamento del "Dopo di noi" avrebbe avuto sul Bilancio di ASP. I primi mesi dell'anno saranno quindi dedicati alla ridefinizione del progetto e dei ruoli degli enti/soggetti coinvolti che dovrà essere riapprovata in Comitato di distretto al fine di dare le nuove linee di intervento per la realizzazione della progettualità completa ovvero la residenza di almeno tre utenti in modo stabile nell'appartamento ipotizzabile entro il 2025. Dovranno quindi essere

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

redatti e sottoscritti ai seguenti documenti:

Sottoscrizione del contratto di servizio con la committenza;

Sottoscrizione di un disciplinare d'uso dell'immobile e gestione dello stesso con l'ufficio tecnico dell'Unione Terre di Castelli;

Sottoscrizione di un accordo/convenzione con l'associazione Magicamente Liberi;

La normativa di specie L. 112/2016 definisce le caratteristiche delle persone coinvolgibili nel progetto quali:

Certificazione di disabilità grave ai sensi dell'art3, comma 3, della Legge 104/1992;

Con genitori anziani e/o con patologie/problematiche rilevanti;

Bisogno di un supporto di tipo assistenziale e/o educativo nella gestione della routine quotidiana;

Sufficienti o minime capacità relazionali e autonomie di base;

Valutazione positiva dell'inserimento nel progetto da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale dell'ambito distrettuale di riferimento.

Il Servizio Sociale Territoriale in integrazione con i Servizi Sanitari partendo da tali caratteristiche ha inoltre valutato anche la compatibilità dei co-abitanti, per i quali sia possibile la costruzione di un progetto di vita stabile fuori dalla famiglia, ma in stretto contatto con essa.

PRIORITA' DI INTERVENTO

Obiettivi di carattere strategico inserito nel piano della performance nell'ambito dell'avvio di nuovi servizi e attività – sviluppo e innovazione dell'area servizi: Collaborazione con gli altri soggetti coinvolti (Unione Terre di Castelli, Ausl, Associazione Magicamente liberi) al conseguimento delle azioni finalizzate alla realizzazione del "Progetto per l'implementazione di esperienze di residenzialità e autonomia del Dopo di Noi". Nel progetto iniziale ASP è individuata quale soggetto pubblico incaricato per la gestione degli aspetti socio-educativi, occupandosi prioritariamente della relazione tra i partecipanti, le famiglie, l'Associazione e la comunità territoriale. Nell'annualità 2023 dovrà essere reimpostata la modalità di gestione del progetto e la ridefinizione dei ruoli degli enti/soggetti coinvolti nella sua realizzazione e la concomitante programmazione delle fasi di sviluppo del progetto fino alla residenza stabile nell'appartamento di almeno 3 utenti ipotizzabile nell'annualità 2025.

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

La gestione degli aspetti socio-educativi, attraverso educatori professionali e/o altri operatori professionali che seguono attivamente l'esperienza, occupandosi prioritariamente della relazione tra i partecipanti, le famiglie, l'Associazione e la comunità territoriale. Attualmente i 15 utenti individuati sono divisi in tre gruppi ed è previsto un modulo di attività settimanale per ogni gruppo. I moduli si realizzano laboratori di "palestra delle autonomie" concepiti come momenti strutturati ed organizzati per consentire alle persone disabili di sperimentarsi in abilità diverse (lavanderia e stiro, cura del sé, gestione del denaro, organizzazione di uscite, spesa ecc.). La progettazione educativa individualizzata è formulata a partire dalla valutazione iniziale delle abilità di ciascun partecipante. Una volta individuate le abilità riguardanti aree carenti è redatto il Progetto Educativo individualizzato (PEI). Il Pei contiene obiettivi e strategie personalizzate. Le strategie educative da porre in essere in questo ambito richiedono una riflessione sulle azioni di aiuto e supporto all'apprendimento, al mantenimento delle autonomie e alla modifica di eventuali comportamenti problematici. In questa prospettiva, le tecniche educative rispondono all'esigenza di mantenere o migliorare in modo più efficace e immediato le performances relative alla routine quotidiana. Il lavoro di équipe è la metodologia attraverso la quale il gruppo degli operatori lavora in modo armonico arricchendo il contributo di tutti attraverso interscambi, confronti, suggerimenti. In équipe si definisce la modalità di intervento con ogni utente e si elabora e si attuano le verifiche del PEI.

Tali attività potranno avere uno sviluppo sia nella quantità dei moduli settimanali sia nella durata che potrebbe arrivare a prevedere i primi momenti di pernottamento presso l'appartamento. Tutto questo è in stretta correlazione con quanto verrà definito nella riprogrammazione indicata sopra nelle "Priorità di intervento".

INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Rendicontazione mensile delle attività: ore per figura professionale, spese sostenute, presenza utenti;

Stesura e sottoscrizione della documentazione necessaria al proseguo del servizio: contratto di servizi; disciplinare d'uso dell'immobile e gestione dello stesso con l'ufficio tecnico dell'Unione Terre di Castelli; accordo/convenzione con l'associazione Magicamente Liberi;

Ridefinizione delle modalità di realizzazione dell'intervento e conseguente identificazione dei costi e delle modalità di remunerazione;

Monitoraggio attraverso incontri con il gruppo di progetto e con i famigliari/utenti in modalità assembleare e individuale;

NIDI D'INFANZIA

I nidi d'infanzia sono "Servizi educativi e sociali di interesse pubblico, aperti a tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i tre mesi e i tre anni, che concorrono con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa." Alla iniziale finalità di cura, si sono aggiunte la "formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali", e il "sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative." (Legge Regionale 19/2016).

Fra le prestazioni offerte la flessibilità oraria di partecipazione, full time o part time e prolungamento d'orario. Le attività sono differenziate in base all'organizzazione della singola struttura e alle richieste espresse dalle famiglie. Per una migliore chiarificazione del servizio offerto si rimanda alla Carta dei Servizi, consegnata alle famiglie e consultabile online.

PRIORITA' DI INTERVENTO

Per l'anno 2023, le priorità riguardano diversi ambiti di intervento. Anzitutto restano invariate le attività ordinarie finalizzate al:

- Mantenimento e miglioramento della qualità del servizio;

- Formazione continua del personale;

- Ricognizione di beni e attrezzature per singolo nido;

- Messa a regime di interventi economici sulla riduzione delle rette di cui alla normativa regionale.

Gli interventi riguarderanno altresì attività di carattere strategico finalizzate non solo al consolidamento di attività innovative già avviate, ma anche all'ampliamento dei servizi offerti, attraverso le progettazioni per l'attivazione di nuovi nidi e lo sviluppo di tematiche educative all'avanguardia come quelle montessoriane, oltreché l'approfondimento di temi educativi con il supporto di attività specifiche e caratteristiche quali ad esempio Pet Therapy e Inglese.

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

L'area dei servizi educativi è articolata in un'organizzazione che affianca al **coordinamento pedagogico** un coordinamento gestionale unitario. Il sistema prevede inoltre un raccordo con gli Sportelli di Prossimità dell'Unione Terre di Castelli, presenti in ogni Comune, che sono anche punto di accesso delle famiglie per l'iscrizione ai servizi per la prima infanzia. Restano altresì di competenza dell'Unione le politiche per l'infanzia, i criteri per l'accesso e la determinazione annuale delle rette a carico degli utenti. Per ogni anno educativo, sulla base delle iscrizioni e dei posti disponibili, l'Unione approva un piano dei servizi per l'infanzia, nel quale stabilisce il numero e la tipologia delle sezioni finanziate. In tale contesto, ASP eroga e gestisce direttamente i servizi, definendo gli indirizzi pedagogici e organizzativi, gestendo il personale e curando i rapporti con l'utenza.

L'attività educativa dei nidi si basa su un progetto pedagogico i cui principi fondamentali sono:

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

Il riconoscimento e il sostegno dell'identità delle bambine e dei bambini;

L'attenzione alla crescita individuale all'interno di un percorso di gruppo;

Il rapporto con le famiglie, caratterizzato da uno stile di accoglienza, di ascolto e di collaborazione;

L'attenzione allo sviluppo di relazioni costruttive ed alla loro integrazione;

L'osservazione intesa come strumento di lettura ed ascolto dei bisogni delle bambine e dei bambini;

Il gruppo di lavoro come strumento fondamentale per la qualità educativa;

La documentazione delle attività educative, rivolta prioritariamente alle famiglie.

INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Rispetto degli standard qualitativi di cui alla L.R. 19/2016 e alla DGR 1564/2007.

Report mensile inerente a:

- Presenza utenti, suddivisi per strutture;
- Fatturazione agli utenti;
- Numero e durata di sostituzioni di personale per struttura.

RISORSE ECONOMICHE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

COSTI DELLA PRODUZIONE

SERVIZI GENERALI

COSTI	PREVISIONE 2023	%	PREVISIONE 2024	%	PREVISIONE 2025	%
Acquisto beni	3.770,00	0,41%	3.770,00	0,40%	3.770,00	0,40%
Altri costi	124.711,19	13,40%	125.661,10	13,37%	125.661,10	13,37%
Contributi	1.000,00	0,11%	1.000,00	0,11%	1.000,00	0,11%
Personale	488.481,83	52,49%	491.136,42	52,27%	491.136,42	52,27%
Prestazione di servizi	312.637,90	33,60%	318.133,18	33,85%	318.133,18	33,85%
COSTI Totale	930.600,92	100,00%	939.700,70	100,00%	939.700,70	100,00%

SERVIZI ACCREDITATI

COSTI	PREVISIONE 2023	%	PREVISIONE 2024	%	PREVISIONE 2025	%
Acquisto beni	206.830,00	3,41%	202.180,00	3,31%	202.180,00	3,31%
Altri costi	530.145,99	8,73%	543.151,81	8,90%	543.151,81	8,90%
Contributi	5.000,00	0,08%	5.000,00	0,08%	5.000,00	0,08%
Personale	2.783.304,51	45,84%	2.846.299,90	46,66%	2.846.299,90	46,66%
Prestazione di servizi	2.547.129,52	41,95%	2.503.183,25	41,04%	2.503.183,25	41,04%
COSTI Totale	6.072.410,02	100,00%	6.099.814,96	100,00%	6.099.814,96	100,00%

SERVIZI NON ACCREDITATI

COSTI	PREVISIONE 2023	%	PREVISIONE 2024	%	PREVISIONE 2025	%
Acquisto beni	23.220,00	4,24%	22.220,00	3,99%	22.220,00	3,99%
Altri costi	40.880,06	7,46%	44.747,59	8,04%	44.747,59	8,04%
Contributi	26.400,00	4,82%	26.400,00	4,74%	26.400,00	4,74%
Personale	277.490,56	50,67%	293.807,59	52,77%	293.807,59	52,77%
Prestazione di servizi	179.683,81	32,81%	169.546,58	30,45%	169.546,58	30,45%
COSTI Totale	547.674,43	100,00%	556.721,76	100,00%	556.721,76	100,00%

NIDI D'INFANZIA

COSTI	PREVISIONE 2023	%	PREVISIONE 2024	%	PREVISIONE 2025	%
Acquisto beni	30.630,04	0,95%	29.638,04	0,91%	29.638,04	0,91%
Altri costi	47.231,00	1,47%	49.089,00	1,51%	49.089,00	1,51%
Personale	1.517.365,69	47,21%	1.561.126,94	47,88%	1.561.126,94	47,88%
Prestazione di servizi	1.618.513,27	50,36%	1.620.681,01	49,71%	1.620.681,01	49,71%
COSTI Totale	3.213.740,00	100,00%	3.260.534,99	100,00%	3.260.534,99	100,00%

VALORI DELLA PRODUZIONE

SERVIZI GENERALI

RICAVI	PREVISIONE 2023	%	PREVISIONE 2024	%	PREVISIONE 2025	%
Oneri sanitari	15.008,70	1,61%	15.000,00	1,60%	15.000,00	1,60%
Quota enti soci	748.954,98	80,48%	758.495,76	80,72%	758.495,76	80,72%
Ricavi propri diversi	166.637,24	17,91%	166.204,94	17,69%	166.204,94	17,69%
RICAVI Totale	930.600,92	100,00%	939.700,70	100,00%	939.700,70	100,00%

SERVIZI ACCREDITATI

RICAVI	PREVISIONE 2023	%	PREVISIONE 2024	%	PREVISIONE 2025	%
Oneri sanitari	2.966.746,68	48,86%	2.973.244,93	48,74%	2.973.244,93	48,74%
Quota enti soci	863.113,16	14,21%	881.331,39	14,45%	881.331,39	14,45%
Ricavi propri diversi	611.551,50	10,07%	611.840,50	10,03%	611.840,50	10,03%
Tariffe	1.630.998,68	26,86%	1.633.398,14	26,78%	1.633.398,14	26,78%
RICAVI Totale	6.072.410,02	100,00%	6.099.814,96	100,00%	6.099.814,96	100,00%

SERVIZI NON ACCREDITATI

RICAVI	PREVISIONE 2023	%	PREVISIONE 2024	%	PREVISIONE 2025	%
Oneri sanitari	180.142,25	32,89%	186.759,63	33,55%	186.759,63	33,55%
Quota enti soci	112.257,63	20,50%	117.644,55	21,13%	117.644,55	21,13%
Ricavi propri diversi	173.149,55	31,62%	170.192,58	30,57%	170.192,58	30,57%
Tariffe	82.125,00	15,00%	82.125,00	14,75%	82.125,00	14,75%
RICAVI Totale	547.674,43	100,00%	556.721,76	100,00%	556.721,76	100,00%

NIDI D'INFANZIA

RICAVI	PREVISIONE 2023	%	PREVISIONE 2024	%	PREVISIONE 2025	%
Quota enti soci	2.015.577,00	62,72%	2.006.956,47	61,55%	2.006.956,47	61,55%
Ricavi propri diversi	9.874,00	0,31%	9.745,00	0,30%	9.745,00	0,30%
Tariffe	1.188.289,00	36,98%	1.243.833,52	38,15%	1.243.833,52	38,15%
RICAVI Totale	3.213.740,00	100,00%	3.260.534,99	100,00%	3.260.534,99	100,00%

RISORSE UMANE

PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE UMANE E MODALITA' DI REPERIMENTO

L'Amministratore Unico, con delibera n. 11/2023 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2023 – 2025 e con esso anche la sezione dedicata alla programmazione del fabbisogno del personale, in considerazione dell'assetto organico necessario all'organizzazione funzionale dell'Azienda. Il piano in questione prevede una programmazione occupazionale rispondente alla capacità finanziarie dell'Azienda e i posti vacanti troveranno graduale copertura, nel compiuto rispetto degli equilibri di bilancio e del corretto rapporto costi-benefici, ai sensi di quanto previsto dal richiamato art. 18, comma 2-bis, ultimi due periodi, del D.L. n. 112/2008 e successive modifiche e integrazioni. Nel corso del triennio è prevista la copertura di 42 posti vacanti e la dotazione organica complessiva prevederà a regime, nel triennio 2023/2025:

207	POSTI COMPLESSIVI
171	POSTI RICOPERTI
36	POSTI VACANTI

La programmazione occupazionale, prevista a copertura di posti vacanti, è stata effettuata partendo dall'assetto dei servizi alla persona che ASP è chiamata a gestire come risultanti, in particolare, dai contratti di Servizio per i servizi accreditati, i quali definiscono livelli qualitativi dei servizi e delle funzioni gestite.

ORGANIZZAZIONE

E' confermato il **modello organizzativo** che indica le aree/servizi per le quali si individua un Responsabile con incarico di Posizione Organizzativa ed i servizi con un referente con funzioni di coordinamento come di seguito illustrato:

Area Amministrativa	1 responsabile in posizione organizzativa DIRETTORE	NO COORDINATORE
Area Servizi	1 responsabile in posizione organizzativa UNICO PER TUTTI I SERVIZI	1 COORDINATORE Per ogni servizio NO PO
CRA	1 responsabile in posizione organizzativa DIRETTORE	1 COORDINATORE NO PO
Servizi educativi per l' infanzia	In capo al Direttore NO RESPONSABILE	2 COORDINATORI NO PO
Servizi Finanziari	Accordo ASP Comune di Vignola Unione Terre di Castelli	Funzione di SERVIZIO RAGIONERIA

MODALITÀ DI COORDINAMENTO CON GLI ENTI DEL TERRITORIO

L'attività di ASP si integra e si coordina con gli interventi e le politiche socio assistenziali e socio-sanitarie della Regione e degli Enti locali territoriali, in particolare per quanto riguarda il sistema regionale dell'accreditamento dei servizi socio-sanitari e la programmazione del Piano di zona per la salute ed il benessere sociale del distretto di Vignola.

Inoltre, si confronta periodicamente con altre Aziende di Servizi alla Persona per uno scambio di "buone prassi gestionali" e per un confronto di esperienze con l'obiettivo di una crescita reciproca.

Il coordinamento avviene prevalentemente con i seguenti soggetti:

UNIONE TERRE DI CASTELLI

COMUNI

AZIENDA USL

PROVINCIA DI MODENA

REGIONE EMILIA ROMAGNA

UNIVERSITÀ

ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA

ALTRE ASP PREVALEMENTEMENTE DI AMBITO REGIONALE

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA/SINDACATI

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

ISTITUTI O CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

ASSOCIAZIONI / FONDAZIONI



MODALITÀ DI COORDINAMENTO CON GLI ENTI DEL TERRITORIO

Le attività su cui ASP si relaziona sono:

Controllo strategico e di governo dei Contratti di Servizio da parte dell'Unione Terre di Castelli e dall'AUSL;

Rapporti informativi nell'ambito del Controllo di Gestione nonché di recepimento normativo verso la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena e l'Unione Terre di Castelli/Comune di Montese;

Supporto operativo e organizzativo da parte di Associazioni di Volontariato del territorio, disciplinato nell'ambito delle Convenzioni;

Proposte di progetti innovativi per l'utenza del Distretto;

Convenzioni con istituti scolastici e centri di formazione professionale per stage/tirocini formativi.

RUOLO DELLA COMUNICAZIONE

La comunicazione rappresenta il principale strumento di coinvolgimento dei vari portatori di interesse, siano essi interni o esterni all'azienda. Per questo motivo, negli ultimi anni si sono implementate le modalità di comunicazione anche e soprattutto attraverso l'utilizzo dei **social network**, i quali garantiscono una migliore diffusione delle informazioni rispetto alle attività svolte.

Nondimeno, la promozione degli interventi garantiti e degli standard qualitativi a cui questi ultimi sono soggetti, avviene non solo tramite la programmazione di riunioni fra soggetti interessati, ma anche attraverso l'adozione di **documenti informativi** quali, ad esempio, la carta dei servizi, i protocolli e il bilancio sociale. L'utilità di tali documenti infatti, consiste nel rendere chiari e trasparenti i contenuti dei servizi offerti, aumentando in questo modo la fiducia verso l'azienda da parte dell'utenza e di altri soggetti terzi all'azienda, e favorendo la consapevolezza del personale coinvolto.

A tal riguardo, si evidenzia come la comunicazione svolga altresì un ruolo formativo oltre che informativo. Difatti, il resoconto delle attività effettuate non è limitato al mero ragguaglio per utenza e personale, ma consente altresì che quest'ultimo sia al corrente degli obiettivi raggiunti e da raggiungere. Questo avviene tramite l'adozione dei **documenti di programmazione**, tra cui principalmente il piano della performance triennale in cui vengono riportati dettagliatamente i risultati attesi per ciascuna area di intervento.

Per sottolineare l'importanza che ASP riserva alla comunicazione, si evidenzia il progetto avviato denominato **Retta Trasparente**: in un'ottica di chiarezza e di trasparenza amministrativa dell'attività svolta, l'azienda ha promosso la divulgazione delle quote di partecipazione al costo di ogni servizio, affinché i diversi portatori di interesse - utenti, famiglie, Comuni e comunità - abbiano la consapevolezza della propria percentuale di contribuzione per i servizi erogati.

INVESTIMENTI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Rispetto al patrimonio mobiliare, ASP provvede al ricambio dei beni strumentali finalizzati a migliorare l'attività amministrativa e di cura e garantire l'efficienza del servizio, oltre che facilitare l'operatività del personale aziendale. E' previsto inoltre, un programma delle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili di cui ASP beneficia - di proprietà e non - per l'erogazione dei diversi servizi. Per una visione complessiva degli investimenti si rimanda alla pianificazione contenuta nel bilancio pluriennale di previsione.



0597705270

aspvignola.mo.it